

Scheda di sicurezza**SPHAERA 001**

Scheda di sicurezza del 14/01/2022 revisione 1

Attenzione: la numerazione è ripartita da 1.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SPHAERA 001

Codice commerciale: COL655

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Idropittura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: FASSA Srl

Via Lazzaris, 3 - 31027 Spresiano (TV) - ITALY

Tel. +39 0422 7222

Fax +39 0422 887509

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: laboratorio.spresiano@fassabortolo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Principali Centri Antiveleni italiani:

MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: 02 66101029

ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: 06 68593726

ROMA Policlinico Umberto I: 06 49978000

ROMA Policlinico A. Gemelli: 06 3054343

FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459

NAPOLI Az. Osp. A. Cardarelli: 081-5453333

FIRENZE Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica: 055 7947819

PAVIA Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382 24444

BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300

VERONA Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)****Pittogrammi di pericolo e avvertenza**

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 Evitare di respirare i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P501 Smettere il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Contiene:

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

2-metilisotiazol-3(2H)-one

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0.1%.

Contiene un biocida con proprietà fungicida per pellicole. Principi attivi: 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (CAS 26530-20-1), zinco piritione (CAS 13463-41-7), 3-iodo-2-propinil butilcarbammato (CAS 55406-53-6). In accordo all'art. 58 del Regolamento 528/2012 questo prodotto è definito come "articolo trattato" (non un prodotto biocida).

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: SPHAERA 001

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Quantità | Nome | Numero di Identificazione | Classificazione | Numero di registrazione |
|----------------------------|-------------------------------------|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| ≥ 10 - < 20 % | biossido di titanio | CAS:13463-67-7 EC:236-675-5 Index:022-006-00-2 | Carc. 2, H351 | 01-2119489379-17-xxxx |
| ≥ 0.1 - < 0.3 % | Polyethylene glycol monooleyl ether | CAS:9004-98-2 | Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Acute 1, H400 | |
| ≥ 0.025 - < 0.05 % | 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | CAS:55406-53-6 EC:259-627-5 Index:616-212-00-7 | Acute Tox. 3, H331; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:10 | |
| ≥ 0.005 - < 0.025 % | zinco piritione | CAS:13463-41-7 EC:236-671-3 Index:613-333-00-7 | Repr. 1B, H360D; Acute Tox. 2, H330; Acute Tox. 3, H301; STOT RE 1, H372; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:10, M-Acute:1000 | |
| ≥ 0.005 - < 0.025 % | 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | CAS:2634-33-5 EC:220-120-9 Index:613-088-00-6 | Acute Tox. 2, H330; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411, M:1 | |
| ≥ 0.005 - < 0.025 % | 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | CAS:26530-20-1 EC:247-761-7 Index:613-112-00-5 | Acute Tox. 2, H330; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1, H314; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1A, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Corrosive to the respiratory tract., M-Chronic:100, M-Acute:100 | |

≥0.00015 - massa di reazione di 5-cloro-2- CAS:55965-84-9 Acute Tox. 2, H330; Acute Tox. 2,
<0.0015 % metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil- Index:613-167- H310; Acute Tox. 3, H301; Skin
2H-isotiazol-3-one (3:1) 00-5 Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1,
H318; Skin Sens. 1A, H317;
Aquatic Acute 1, H400; Aquatic
Chronic 1, H410, M-Chronic:100,
M-Acute:100, EUH071

≥0.00015 - 2-metilisotiazol-3(2H)-one CAS:2682-20-4 Acute Tox. 2, H330; Acute Tox. 3,
<0.0015 % EC:220-239-6 H311; Acute Tox. 3, H301; Skin
Index:613-326- Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1,
00-9 H318; Skin Sens. 1A, H317;
Aquatic Acute 1, H400; Aquatic
Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-
Acute:10, EUH071

La miscela contiene ≥ 1% di biossido di titanio CAS 13463-67-7 [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]. La sostanza è classificata come cancerogeno per inalazione di categoria 2 (H351 inalazione) - Note V,W,10. In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Allegato II, parte 2, sezione 2.12, l'etichetta dell'imballaggio delle miscele liquide contenenti ≥ 1 % di particelle di biossido di titanio di diametro aerodinamico pari o inferiore a 10 µm deve recare la seguente indicazione: EUH211: "Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie."

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono simili a quelli previsti per i pericoli precisati nella sezione 2.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto non è infiammabile

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedi punto 10.5

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Proteggere dal gelo.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Vedi punto 1.2

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

| Componente | Tipo OEL | Paese | Ceiling | Lungo termine mg/m3 | A lungo termine ppm | Corto termine mg/m3 | Corto termine ppm | Note |
|-----------------------------------|----------|-------------|---------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| biossido di titanio | ACGIH | NNN | | 10 | | | | A4 - LRT irr |
| | VLEP | BELGIUM | | 10.000 | | | | |
| | VLEP | FRANCE | | 10.000 | | | | |
| | MAK | GERMANY | | 0.300 | | 2.400 | | Respirable fraction, except ultrafine particles , Multiplied by the material density |
| | AGW | GERMANY | | 1.250 | | | | Respirable dust particules |
| | NDS | POLAND | | 10.000 | | | | Inhalable fraction |
| | VLEP | ROMANIA | | 10.000 | | 15.000 | | |
| | VLA | SPAIN | | 10.000 | | | | Inhalable fraction |
| | SUVA | SWITZERLAND | | 3.000 | | | | Respirable aerosol |
| | WEL | U.K. | | 10.000 | | | | Inhalable aerosol |
| 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | WEL | U.K. | | 4.000 | | | | Respirable aerosol |
| | GVI | CROATIA | | 10.000 | | | | Inhalable fraction |
| | GVI | CROATIA | | 4.000 | | | | Respirable fraction |
| | AGW | GERMANY | | 0.058 | 0.005 | 0.116 | 0.01 | Inhalable fraction and vapour |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | MAK | AUSTRIA | | 0.05 | | 0.1 | | Inhalable aerosol |
| | AGW | GERMANY | | 0.050 | | 0.100 | | Inhalable fraction, Skin |
| | MAK | GERMANY | | 0.050 | | 0.100 | | Inhalable fraction, Skin |
| | SUVA | SWITZERLAND | | 0.050 | | 0.100 | | Inhalable aerosol |
| massa di reazione di 5- | MAK | AUSTRIA | | 0.050 | | | | |

cloro-2-metil-2H-
isotiazol-3-one e 2-metil-
2H-isotiazol-3-one (3:1)

| | | | | |
|--------------------------------|-----------------|-----------------|-------|--------------------|
| MAK | GERMANY | 0.200 | 0.400 | Inhalable fraction |
| SUVA | SWITZERLAN D | 0.200 | 0.400 | Inhalable fraction |
| 2-metilisotiazol-3(2H)- one | MAK | AUSTRIA | 0.050 | |
| | MAK | GERMANY | 0.200 | Inhalable fraction |
| | SUVA | SWITZERLAN D | 0.200 | Inhalable fraction |

8.2. Controlli dell'esposizione

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale.

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Usare indumenti idonei alla protezione completa della pelle secondo l'attività e l'esposizione (EN14605/EN13982), es. tuta da lavoro, grembiule, calzature di sicurezza, indumenti idonei.

Protezione delle mani:

Non c'è alcun materiale o combinazione di materiali per guanti che possa garantire resistenza illimitata ad alcun prodotto chimico o combinazione di prodotti.

Per la manipolazione prolungata o ripetuta, usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

Tipo di guanti adatto (EN 16523); NBR (gomma nitrilica): spessore ≥ 0.4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min.; Caucciù butilico (gomma butilica): spessore ≥ 0.4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

Protezione respiratoria:

Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati.

Dispositivo di filtraggio combinato (EN 14387): maschera con filtro A-P2.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedi punto 6.2

Misure Tecniche e di Igiene

Vedi paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: liquido pastoso

Colore: vari

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: $\geq 8.00 \leq 9.00$ (Metodo interno)

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Punto di infiammabilità: $> 93^\circ\text{C}$

Velocità di evaporazione: N.D.

Densità: 1,15 kg/l (Metodo interno)

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.

Densità dei vapori: N.D.

Tensione di vapore: N.D.

Idrosolubilità: miscibile in tutti i rapporti

Solubilità in olio: Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D.

Temperatura di decomposizione: N.D.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: N.A. (Valutazione interna)

Proprietà ossidanti: N.A. (Valutazione interna)

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

9.2. Altre informazioni

Conduttività: N.D.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| a) tossicità acuta | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| b) corrosione/irritazione cutanea | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317) | |
| e) mutagenicità delle cellule germinali | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| f) cancerogenicità | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| g) tossicità per la riproduzione | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| j) pericolo in caso di aspirazione | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

| | | |
|-------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| biossido di titanio | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg LC50 Inalazione di polvere Ratto > 6.82 mg/l 4h |
| Polyethylene glycol monooleyl ether | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto 2700 mg/kg |
| zinco piritione | a) tossicità acuta | STA - Orale : 221 mg/kg di p.c. |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | a) tossicità acuta | STA - Orale : 125 mg/kg di p.c. STA - Cutanea : 311 mg/kg di p.c. |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

| Componente | Numero di Identificazione | Informazioni Eco-Tossicologiche |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| biossido di titanio | CAS: 13463-67-7 - EINECS: 236-675-5 - INDEX: 022-006-00-2 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000.00000 mg/l 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000.00000 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 61.00000 mg/l 72h |
| 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | CAS: 55406-53-6 - EINECS: 259-627-5 - INDEX: 616-212-00-7 | a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 0.049 mg/l 72h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 0.47 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 0.145 mg/l 96h |
| zinco piritione | CAS: 13463-41-7 - EINECS: 236-671-3 - INDEX: 613-333-00-7 | a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 0.051 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 0.051 mg/l 72h a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 0.0104 mg/l 96h |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | CAS: 2634-33-5 - EINECS: 220-120-9 - INDEX: 613-088-00-6 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 1.6 mg/l 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 3.27 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 0.11 mg/l 72h b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci 0.21 mg/l - 28d b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie 1.2 mg/l - 21d |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | CAS: 26530-20-1 - EINECS: 247-761-7 - INDEX: 613-112-00-5 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 0.036 mg/l 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 0.42 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 0.084 mg/l 72h b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci 0.022 mg/l 28d b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie 0.002 mg/l 21d b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe 0.004 mg/l 72h |
| massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | CAS: 55965-84-9 - INDEX: 613-167-00-5 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 0.22 mg/l 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 0.1 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 0.0052 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 0.048 mg/l 72h b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci 0.098 mg/l - 28d b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie 0.004 mg/l - 21d b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe 0.00064 mg/l 48h b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe 0.0012 mg/l 72h |

2-metilisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2682-20-4 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 6 mg/l 96h
- EINECS: 220-239-6 - INDEX: 613-326-00-9

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 1.68 mg/l 48h

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 0.157 mg/l 72h

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci 2.1 mg/l - 28d

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie 0.55 mg/l - 21d

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe 0.03 mg/l 72h

12.2. Persistenza e degradabilità

| Componente | Persistenza/degradabilità: |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | Rapidamente degradabile |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | Rapidamente degradabile |
| massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | Rapidamente degradabile |
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one | Rapidamente degradabile |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0.1%.

12.6. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU

N.A.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

Esente ADR:

N.A.

Aria (IATA) :

N.A.

Mare (IMDG) :

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Direttiva 2010/75/UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) 2015/830

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0.1%.

Valore limite UE per il contenuto di VOC (Direttiva 2004/42/CE) Cat. A/a, BA VOC max 30 g/l (2010); VOC prodotto: bianco <1g/l ; colorati <20 g/l

Questo prodotto contiene un biocida con proprietà fungicida per pellicole. Principi attivi: 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (CAS 26530-20-1), zinco piritione (CAS 13463-41-7), 3-iodo-2-propinil butilcarbammato (CAS 55406-53-6). In accordo all'art. 58 del Regolamento 528/2012 questo prodotto è definito come "articolo trattato" (non un prodotto biocida).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

| Codice | Descrizione | |
|---------|-----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| H315 | Provoca irritazione cutanea. | |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. | |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro per inalazione. | |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. | |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. | |
| Codice | Classe e categoria di pericolo | Descrizione |
| 3.2/2 | Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| 3.4.2/1 | Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 |
| 3.6/2 | Carc. 2 | Cancerogenicità, Categoria 2 |
| 4.1/A1 | Aquatic Acute 1 | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| 4.1/C3 | Aquatic Chronic 3 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| 3.4.2/1 | Metodo di calcolo |
| 4.1/C3 | Metodo di calcolo |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.
- CCNL - Allegato 1

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

- ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- ATE: Stima della tossicità acuta
- ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
- BCF: Fattore di concentrazione Biologica
- BEI: Indice biologico di esposizione
- BOD: domanda biochimica di ossigeno
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CAV: Centro Antiveleni
- CE: Comunità europea
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
- COD: domanda chimica di ossigeno
- COV: Composto Organico Volatile
- CSA: Valutazione della sicurezza chimica
- CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EC50: Concentrazione effettiva mediana
- ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- ES: Scenario di Esposizione
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
- IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
- IC50: Concentrazione di inibizione mediana
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
- KAFH: KAFH
- KSt: Coefficiente d'esplosione.
- LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
- LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
- LDLo: Dose letale minima
- LC0: Concentrazione letale per lo 0% della popolazione di test.
- N.A.: Non Applicabile
- N/A: Non Applicabile
- N/D: Non determinato / non disponibile
- N.D.: Non disponibile
- NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
- NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
- OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
- PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TLV-TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).